

Progetto VEL - FASE Ø

Scheda selezione centro urbano campione

Individuazione di località per la realizzazione di indagini geologiche, geomorfologiche, litologico-tecniche scala 1:2.000, geognostiche e geotecniche

Comune:			
Frazione di:			
Popolazione residente n°Abit.	% del totale		
Morfologia (per la classificazione vedere pag. 4)	A /	B /	C / S /
Centro Urbano			
Con presenza rilevante di attività economica e produttiva e/o edifici pubblici strategici	<input type="checkbox"/>	in espansione	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Prevalente residenziale	<input type="checkbox"/>	in espansione	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Edifici strategici			
Scuole	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Centri ASL, Case di Riposo, Pubbliche assistenze, etc.	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Uffici Pubblici	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Caserme (VV.FF. - Carabinieri - VV.UU.)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Edifici di culto	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Centri di distrib. serv. tecnol. a rete (acqua, en.elettrica, gas, telefono)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Centri di ritrovo (ristoranti, discoteche, campi sportivi, etc.)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Viabilità			
Strade statali	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Strade provinciali	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Strade che collegano al capoluogo	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Strade che collegano ad ospedali, VV.FF., Carabinieri	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Cartografia Aereofotogrammetrica disponibile			
1. C.T.R. scala 1:5.000	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
2. Cartografia scala 1:2.000	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
3. Cartografia Numerica scala 1:2.000	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
4. Catastale + Curve di livello scala 1:2.000	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
5. In fase di allestimento (indicare numero di riferimento)		n.	<input type="text"/>

Estensione area (ha)

Caratteristiche Geologiche

Descrizione:
.....
.....
.....
.....
.....

Caratteristiche Geomorfologiche

Descrizione:
.....
.....
.....
.....
.....

Costi presunti per la cartografia geologica,
geomorfologica, litotecnica scala 1:2.000
(Delibera Ordine dei Geologi della Toscana n. 38/1998)

Lire

Descrizione:
.....
.....
.....
.....
.....

Costi presunti per le indagini geognostiche e
geotecniche di base
(Delibera Ordine dei Geologi della Toscana n. 38/1998)

Lire

Note:
.....
.....
.....
.....
.....

ELEMENTI ANTROPICI

In ordine di priorità sono elencati gli elementi antropici da considerare:

1. Numero degli abitanti
2. Edifici pubblici e strategici
3. Centro storico
4. Aree industriali
5. Area urbana in espansione
6. Viabilità

Sulla base degli elementi antropici elencati possono essere individuate 4 zone ad importanza diversa per la cartografia VEL:

Zona 1: area dove è concentrata la maggior parte della popolazione (1), comprende le aree dove sono presenti edifici pubblici e strategici (2), il centro storico (3), zone strategiche per la viabilità principale (6);

Zona 2: aree industriali di rilievo (4), aree urbanizzate recentemente ed in espansione (5), con popolazione rilevante (1) e zone che interessano la viabilità principale (6);

Zona 3: aree con attività industriali *minori* (4), aree urbane in espansione (5) e zone che interessano la viabilità secondaria (6);

Zona 4: frazioni e località con pochi abitanti (1).

ESTENSIONE

Le carte geologica, geomorfologica e litologico-tecnica a scala 1:2.000 devono interessare un'area con un'estensione che dipende dalle diverse situazioni morfologiche e geologiche di seguito illustrate:

- Per rilievi (A)
 - determinare la geologia del rilievo estendendo il rilevamento ai piedi dei versanti delimitanti il rilievo

- Per versanti (B) possono essere individuate due situazioni geologiche tipo:

Il versante è su roccia in posto:

- estendere il rilevamento in un'area che ha per limite verso monte lo spartiacque e verso valle la pianura

Il versante è su copertura:

- il rilevamento deve essere finalizzato alla individuazione dello spessore delle coperture e dei processi che le hanno prodotte. Dove possibile occorre caratterizzare l'assetto geologico e strutturale del substrato.

- Per pianure alluvionali (C)

- individuare la stratigrafia e lo spessore dei depositi
- identificare la profondità del substrato e l'assetto geologico-strutturale
- definire la geologia dei versanti (distanza minima bordo valle 100 m) in modo tale da poter ipotizzare la loro continuazione nella pianura

- Per scarpate (D) possono essere individuate due situazioni geologiche tipo:

La scarpata è su roccia in posto:

- estendere il rilevamento fino ad una distanza pari a venti volte l'altezza della scarpata

Il versante è su copertura:

- il rilevamento deve essere finalizzato alla individuazione dello spessore delle coperture e dei processi che le hanno prodotte. Dove possibile occorre caratterizzare l'assetto geologico - strutturale del substrato.

MORFOLOGIA

I centri urbani sono stati distinti in 3 classi morfologiche principali e in 13 sottoclassi. Di seguito si riportano le classi morfologiche principali.

A - RILIEVI

Centri urbani o parte di essi che si trovano su una superficie di terreno posta a quota maggiore rispetto ad un intorno relative (una sezione trasversale del centro risulta approssimabile ad una curva convessa).

B - VERSANTI

Centri urbani o parte di essi che si trovano su una superficie di terreno inclinata posta a quota minore rispetto ad un rilievo (una sezione trasversale del centro risulta approssimabile ad una linea inclinata).

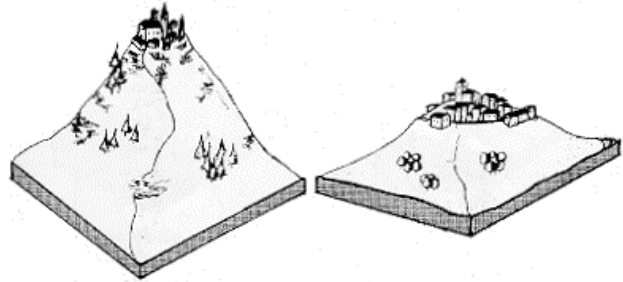
C - PIANURE

Centri urbani o parte di essi che si trovano su una superficie di terreno posta a quota minore rispetto ad un intorno relative (una sezione trasversale del centro risulta approssimabile ad una curva concava).

S - SCARPATE

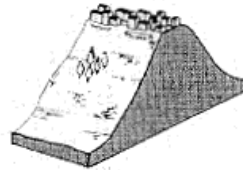
Parte di centri urbani in prossimità di brusche e nette variazioni di quota del terreno, ad esempio: scarpate rocciose, bordi di terrazzo, nicchie di distacco, ecc. (una sezione trasversale del centro risulta caratterizzata da una linea ad inclinazione variabile con brusca variazione di quota).

A - RILIEVI



A1 - Cocuzzolo

A2 - Poggio



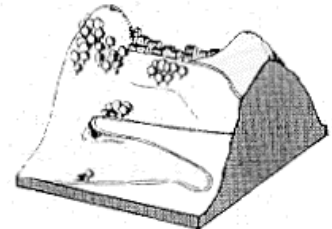
A3 - Cresta costante



A4 - Cresta variabile



A5 - Dorsale

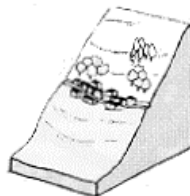


A6 - Sella

B - VERSANTI



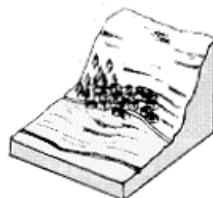
B1 - Versante perpendicolare



B2 - Versante parallelo

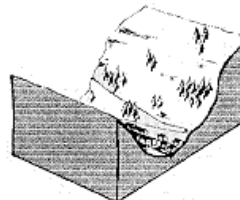


B3 - Mezzacosta

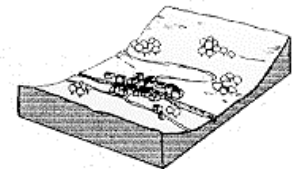


B4 - Pedemontana

C - PIANURE



C1 - Valle stretta

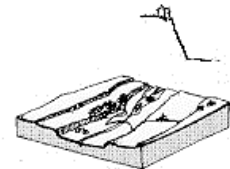


C2 - Valle larga

S - SCARPATE



S1 - Scarpata rocciosa



S2 - Bordo di terrazzo



S3 - Nicchia